

Unione Europea



Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA DELLO
SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL' AGRICOLTURA**

**SERVIZIO IV
MULTIFUNZIONALITA' E DIVERSIFICAZIONE IN AGRICOLTURA LEADER**



MISURA 19.1

SOSTEGNO PREPARATORIO

ALLEGATO 1

***SCHEMA PER LA SELEZIONE DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE E DELLE
PROPOSTE DI STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE***

1. DATI DEL GAL/COSTITUENDO GAL

1.1 Anagrafica del GAL/costituendo GAL

Nome del GAL/costituendo GAL			
Sede legale per i GAL già costituiti ed eventuale sede per i GAL costituendi			
Sede operativa ove presente ^(*)			
Referente del partenariato	Nome		
	Telefono	E-Mail	
	Indirizzo		
Forma societaria	<i>(Indicare il tipo di società: srl, soc. consortile di diritto pubblico, ecc)</i>		
Capitale sociale (qualora già determinato)	Euro		

^(*) La sede operativa deve essere localizzata nell'area del GAL

1.2 Caratteristiche della società

Iscrizione alla CCIAA Nel caso di GAL costituiti	data		N° iscrizione		
Specificare se e con quale programma la società era già attiva			Leader 1991-1993	SI	NO
			Leader II 1994-1999	SI	NO
			Leader+ 2000-2006	SI	NO
			Approccio Leader 2007-2013	SI	NO
la compagine societaria è variata rispetto al periodo di gestione precedente?				SI	NO
Tipo di variazioni della compagine sociale					
Eventuali informazioni aggiuntive					

2. CARATTERISTICHE E LIVELLO DI RAPPRESENTATIVITA' DEL PARTENARIATO

(Breve descrizione del partenariato e sua coerenza con la proposta di strategia)

2.1 Composizione del partenariato

N.	Enti pubblici del GAL/costituendo GAL	N.	Enti privati del GAL/costituendo GAL
	Comune 1 Comune 2 ... Ente.....		Denominazione della società 1 Denominazione della società 2 Denominazione dell'Associazione

2.2 Scheda tipo del partner pubblico

Ripetere per ciascun partner pubblico.

Ente pubblico			
Sede legale			
Sede operativa			
Telefono	Fax	E-Mail	
Responsabile legale	Nome		
	Telefono	E-Mail	
Responsabile tecnico	Nome		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio	Componente dell'Organo decisionale ^(*)	Partner
	- SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	- SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che il N° di Enti Locali componenti l'organo decisionale del GAL non può superare il 49% del totale dei componenti dello stesso (art. 32 del Regolamento (UE) 1303/2013).

2.3 Scheda tipo del partner privato

Ripetere per ciascun partner privato.

Soggetto privato			
Sede legale			
Sede operativa			
Telefono	Fax	E-Mail	

Responsabile legale	Nome		
	Telefono		E-Mail
Responsabile tecnico	Nome		
	Telefono		E-Mail
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale ^(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input type="checkbox"/>
Forma societaria	<i>(Indicare il tipo di società: srl, soc. consortile, ecc.)</i>		

**Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 51% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata. In ogni caso nessun singolo gruppo di interesse può rappresentare più del 49% dei componenti stessi (art. 32 del Regolamento (UE) 1303/2013).*

3. CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO

3.1 Cartografia

Inserire una cartografia (in formato A3) dell'area interessata dalla proposta di partenariato, dalla quale si evincano chiaramente i territori comunali coinvolti. Non devono risultare sovrapposizioni con territori di altre proposte che presentano domanda ai sensi della misura 19.1 del PSR Sicilia 2014-2020. Tutti i Comuni devono essere compresi in area eleggibile: aree rurali B già interessate dalla programmazione 2007/13, C e D. Nel caso in cui le strategie di sviluppo locale prevedano temi di tipo ambientalistico, potranno essere inserite aree protette e ad alto valore naturalistico (ad esclusione delle Aree A), a condizione che sia rispettata la contiguità con il resto del territorio.

La cartografia deve essere fornita sia su supporto cartaceo che informatico.

3.2 Territorio del partenariato

Riportare di seguito l'elenco dei Comuni che individuano il territorio di riferimento del partenariato, i cui indicatori, desunti da fonte ISTAT.

Codice Comune	Comune	Prov.	Superficie (kmq)	Classificazione area
			totale	

3.3 Incidenza percentuale aree B (interessata dalla Programmazione 2007/13), C e D.

Totale superficie area B (interessata dalla Programmazione 2007/13) .

Totale superficie area C:

Totale superficie area D:

Indicatore territorialità	superficie totale interessata dal GAL già costituito o costituendo	Superficie area rurale territoriale PSR (B interessata dalla Programmazione 2007/13- C e D)	Incidenza % dell'area rurale territoriale sulla superficie totale GAL

3.4 Indici demografici e struttura della popolazione

Per il calcolo della Popolazione residente si farà riferimento ai dati dell'annuario ISTAT al 31/12/2011.

Cod. Com	Comune	Prov.	Popolazione residente (2006)	Popolazione residente (2014)	Popolazione per classi di età 2014		Occupati per attività economica censimento ISTAT 2011	
					<= 14	>= 65	agricoltura	totali

3.5 Densità della popolazione

La densità di popolazione, intesa come rapporto tra la popolazione residente e la superficie territoriale comunale in km² con riferimento ai dati ISTAT del 2011, da calcolare mediante il rapporto tra la somma del n° di abitanti residenti nei Comuni facenti parte dell'aggregazione territoriale del GAL costituito o costituendo e la superficie totale territoriale degli stessi Comuni.

3.6 Occupazione

L'occupazione sarà determinata attraverso il tasso di disoccupazione riferito ai dati ISTAT del 2011.

Questo indice è ottenuto dal rapporto tra le Persone in cerca di prima occupazione e la Forza lavoro.

Il tasso da calcolare mediante rapporto del N° di persone in cerca di prima occupazione nei comuni facenti parte dell'aggregazione territoriale e la forza lavoro presente negli stessi Comuni.

3.7 Invecchiamento

L'indice d'invecchiamento è determinato dal rapporto percentuale tra la popolazione con almeno 65 anni di età e il totale della popolazione residente al 2014 (riferito a tutto il territorio interessato) .

4. ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO COMPRESA UN'ANALISI DEI PUNTI DI FORZA, DI DEBOLEZZA, DI OPPORTUNITÀ E DELLE MINACCE

Riassumere quanto emerso dall'analisi territoriale in una matrice di tipo SWOT, come riportata qui di seguito, confrontandola con le analisi SWOT e fabbisogni prioritari di intervento individuati dal PSR a livello regionale per ogni ambito tematico . Utilizzare i risultati dell'analisi del contesto e dell'analisi SWOT per individuare i fabbisogni prioritari di intervento e le peculiarità ambientali. Nella matrice SWOT e in quella dei fabbisogni prioritari indicare la rilevanza di ciascun elemento secondo la scala di valori di seguito riportata.

Scala di rilevanza	
1	Nulla o molto bassa
2	medio-bassa
3	medio-alta
4	Alta

SWOT	Rilevanza
Minacce	
.....	
.....	
Opportunità	
.....	
.....	
Punti di forza	
.....	
.....	
Punti di debolezza	
.....	
.....	

Fabbisogni prioritari e peculiarità ambientali	Rilevanza

Commento sull'analisi SWOT

...

5. LIVELLO DI PARTECIPAZIONE E GRADO DI COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITÀ LOCALI ALL'ELABORAZIONE DELLA STRATEGIA

L'attività di animazione e coinvolgimento della comunità locale ai fini dell'elaborazione della proposta di strategia costituisce un elemento fondamentale per la predisposizione della proposta di strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo. La descrizione dell'attività di animazione deve essere pertanto dettagliata e articolata, come di seguito indicato.

5.1 Il processo di animazione

In questa sezione va adeguatamente descritto e documentato il processo di coinvolgimento ed associazione della comunità locale che è stato svolto per definire la proposta di Strategia di Sviluppo Locale sulla base dei seguenti punti:

- pianificazione e programmazione della metodologia di coinvolgimento per garantire la più ampia e concreta partecipazione dell'intero territorio all'elaborazione della strategia. Indicare tutti gli strumenti utilizzati per l'informazione e la pubblicità sulla nuova programmazione.
- Strumenti di comunicazione ed informazione adottati (newsletter dedicata, pagina social network dedicata; promozione locale attraverso radio, giornali o tv, ecc.).
- Descrizione delle modalità di consultazione [incontri, riunioni, forum, piattaforme WEB, etc.] prescelte per l'attività di animazione. Indicare numero di incontri pubblici svolti con la cittadinanza e/o con potenziali soci/sponsor effettuati inseriti in un cronoprogramma di massima. Qualora i Forum e/o workshop- Incontri e/o riunioni ed eventi siano stati già realizzati al momento della presentazione della domanda di sostegno, indicare data e luogo di svolgimento ed allegare i verbali degli incontri e i registri dei partecipanti. Qualora fosse stata già realizzata la piattaforma Web, indicarne l'Indirizzo web e la documentazione raccolta attraverso la stessa.
- Descrizione delle fasi del processo di definizione della proposta di Strategia di Sviluppo Locale e del tipo di coinvolgimento della comunità locale, gli attori interessati, il grado di partecipazione.
- Descrizione dei principali contributi raccolti, dei promotori delle proposte e delle modalità di elaborazione di tali contributi nella proposta di Strategia. Indicare se i materiali prodotti e i risultati del processo sono stati pubblicati e divulgati attraverso una pagina web dedicata.

6. DESCRIZIONE DEGLI AMBITI TEMATICI PRESCELTI, DELLA STRATEGIA E DEGLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE CON ILLUSTRAZIONE DELLE CARATTERISTICHE INTEGRATE E INNOVATIVE

- Specificare l'ambito o gli ambiti tematici d'intervento su cui incentrare la strategia, descrivendo le correlazioni fra essi;
- Descrivere la Strategia proposta e gli obiettivi in relazione all'ambito/i tematico/i di intervento prescelto/i, con particolare riferimento al cambiamento e allo sviluppo che si intende apportare nel territorio interessato;
- Motivare e dimostrare chiaramente come i contenuti proposti scaturiscono dalla combinazione dell'analisi del territorio, della SWOT e del processo di coinvolgimento della comunità locale;
- Evidenziare la logica di intervento in termini di selezione delle priorità, definizione degli strumenti ed individuazione dei risultati attesi;
- indicare le azioni che si intende proporre e le relative risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per l'attuazione.

6.1 Interventi di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD)

Descrizione degli interventi di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) individuati per la preparazione della strategia a seguito di indicazioni delle comunità locali.

Allegare:

Dichiarazioni delle Comunità locali che manifestano la disponibilità ad aderire alla CLLD. Dettagliata relazione sulla proposta di strategia sviluppo locale di tipo partecipativo che si intende adottare attraverso lo strumento multifondo.

7. ESPERIENZE DEL PRECEDENTE PERIODO DI PROGRAMMAZIONE

(per i GAL che hanno attuato l'Asse 4 nel periodo di programmazione 2007-2013)

Descrivere sinteticamente le *best practices*, qualora fossero state attuate dal GAL nel corso della programmazione 2007-2013, e che il GAL stesso intende sviluppare ulteriormente nella programmazione 2014-2020.